

PIANO TRIENNALE ICT

ATO TOSCANA SUD

2021 – 2023

PREMESSA

Il piano triennale ICT dell'ATO TOSCANA SUD per il triennio 2021 – 2023 riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2019 – 2021, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2020 – 2022, che integra il piano precedente, oltre a quanto indicato nel DL Semplificazioni 76/2020, convertito nella L. 120/2020.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 ha fatto emergere ancora di più la necessità di digitalizzare l'attività della pubblica amministrazione, in modo da permettere sia lo smart working, a tutela dei dipendenti che l'utilizzo del sito web per l'informatica ai cittadini.

Le tre fonti sopra menzionate, insieme, impongono un'accelerazione nel processo di digitalizzazione e trasformazione dell'attività della pubblica amministrazione.

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano 2020 - 2022 si focalizza sulla realizzazione e sul monitoraggio delle azioni previste.

La strategia è volta a:

1. favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
2. promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
3. contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

1. **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
2. **Digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
3. **Cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
4. **Servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
5. **Dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
6. **Interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
7. **Sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
8. **User-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua

misurazione di prestazioni e utilizzo;

9. **Once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
10. **Transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. **Open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AGID e dalla L. 120/2020) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD – Codice dell'amministrazione digitale:

1. **Diritto all'uso delle tecnologie**: chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
2. **Identità digitale e domicilio digitale**: chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line delle PA tramite la propria identità digitale;
3. **Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche**: le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PogoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
4. **Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche**: tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. **Utilizzo del domicilio digitale**: le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
6. **Diritto a servizi on-line semplici ed integrati**: chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
7. **Alfabetizzazione informatica dei cittadini**: lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
8. **Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici**: le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
9. **Partecipazione democratica elettronica**: le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini. AGID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

Entro dicembre di ogni anno le amministrazioni redigono obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo.

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica dell'ATO Toscana Sud per il **triennio 2021 – 2023**.

Scopo del documento

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2021 – 2023 del sistema informativo e delle attività dell'ATO Toscana Sud, nella direzione indicata da AGID nei Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione.

La redazione del documento risponde al compito individuato nella Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, al punto e) "competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale".

SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL 'ATO TOSCANA SUD

Nel corso del triennio 2021 – 2023 verranno introdotte attività, riportate nella tabella sottostante. Al momento non sono indicate precise scadenze di applicazione. Si procederà in base alle indicazioni che verranno successivamente condivise.

Attività
Adeguamento Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione alle nuove normative di conservazione digitale
Potenziamento Sito web istituzionale
Implementazione delle tecnologie per lo smart working
Codice di condotta tecnologica che indica le principali attività, compresa la formazione del personale, svolte da esperti incaricati in collaborazione con RTD
Verrà stabilita la strategia nazionale dati, che identifica le tipologie, i limiti, le finalità e le modalità di messa a disposizione dei dati aggregati e anonimizzati tramite la PDND
Potenziamento infrastruttura interna sulla sicurezza informatica

Siena, 31.12.2021

Il Responsabile Transizione Digitale
Massimiliano Terranzani
(Documento firmato digitalmente)